# Il linguaggio Java



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 1

1

#### Java

- · Linguaggio di programmazione
  - Object oriented
  - Sintassi simile al C
  - Multipiattaforma (windows, linux, Mac OS X, ...)
  - Ricco di API «standard»
  - Originariamente pensato per il web (sicurezza)
- Eseguito su Java Virtual Machine (JVM)
  - Macchina astratta (stack-based)
  - Sorgenti trasformati in linguaggio bytecode (.class)
  - Eseguiti da un processo «java»
    - Interpretati compilati JIT (Just in Time)

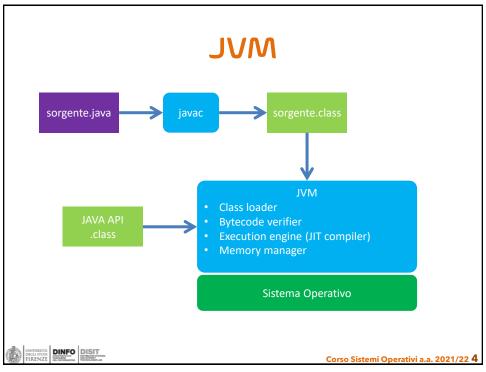


Corco Sistemi Operativi a a 2021/22 2

# Hello world!

```
public class HelloWorld {
    public static void main(String[] args) {
        System.out.println("Hello world!");
    }
}
```

3



#### JDK & JRE

- Java Developement Kit
  - javac → compilatore
    - Trasforma file .java in file .class
       javac HelloWorld.java
  - javap → disassemblatore
    - \$ javap -c HelloWorld.class

**–** ...

- Java Runtime Environment
  - java → esecutore
    - Esegue i file .class \$ java HelloWorld Hello world!
- http://www.oracle.com/technetwork/java/javase/downloads



int a=10;

int b=(a\*6)+2;

Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 5

5

## JVM - bytecode

System.out.println(b);
 istruzioni per macchina astratta che lavora con uno stack, operandi prelevati dallo stack e risultato inserito su stack
 accedono anche a un insieme di variabili locali (indicate con un

public static void main(String[] args) { public static void main(java.lang.String[]);

Code:

0: bipush 10

2: istore\_1

3: iload\_1

4: bipush 6

6: imul

7: iconst 2

7: iconst\_2 8: iadd 9: istore\_2

10: getstatic java/lang/System.out:Ljava/io/PrintStream;

13: iload\_2

14: invokevirtual java/io/PrintStream.println

17: return



numero)

#### MVL

- JVM viene usata anche da altri linguaggi
  - Scala (programmazione funzionale)
  - Kotlin (usato da android)
  - Clojure (lisp)
  - . . .



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 7

7

## Tipi di base

- **byte** (8 bit, -128 ÷ 127)
- **short** (16 bit, -32728 ÷ 32727)
- int (32 bit,  $-2^{31} \div 2^{31}$ -1)
- **long** (64 bit,  $-2^{63} \div 2^{63} 1$ )
- float (32 bit, floating point IEEE 754)
- double (64 bit, floating point IEEE 754)
- char (16 bit, codifica UNICODE)
- boolean (true false)
- String



### Variabili e Costanti

- Dichiarazione variabili simile a C
  - <tipo> <variabile> [= <espressione>];

```
- Esempi
    int a = 32;
    int f = 0xff00;    /*esadecimale*/
    int b = 0b11110000; // binario
    float x = 0.1f;
    double y = 2.34d;
    char c = 'x';
    char nl = '\n';
    char alpha = '\u03b1'; //codice unicode
    String name = "John";
```

• Contrariamente al C e C++ ogni variabile e array è sempre inizializzata a zero, false, null



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 9

9

# Conversione da stringa

- Per convertire una stringa in numero
  - int x = Integer.parseInt("123");
  - double d = Double.parseDouble("3.14");
  - float f = Float.parseFloat("12.1");



## Operatori

• Sono gli operatori del C

```
- Aritmetici: +, -, /, *, %
- Bit-wise: &, |, ^, ~
- Shift ops: <<, >>, >>>
- Logici: &&, ||, !
- Confronto: <, <=, >=, >, ==
- Parentesi: (,)
- If in linea: ...? ...: ...
- Assegnamento: =, +=, -=, *=, etc.
- Esempi:
• x = (3*y)-12;
• b = ((f & 0xff00) >> 8) | ((g & 0xff) << 8);
```

UNIVERSITÀ DINFO DISIT FIRENZE

Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 11

11

### Istruzioni

DINFO DISIT

### Condizioni booleane

- In java non si possono usare condizioni booleane implicite su numeri interi come avviene in C (vero se !=0).
- Ad esempio la condizione

```
int v = 5, w = 0;
if(v || w) {...}
```

Deve essere resa esplicitamente tramite confronti

```
if(v!=0 || w!=0) {...}
```

 Anche java usa la «lazy evaluation» per gli operatori && e ||



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 13

13

## Аггау

- Vettori di un tipo:
  - <tipo>[] <variabile> [ = new <tipo>[<espr>] ];
  - $\langle tipo \rangle [] \langle variabile \rangle [ = { \langle espr_1 \rangle, \langle espr_2 \rangle, ... \langle espr_n \rangle } ]$
  - Esempi:
    - int[] x = new int[100];
    - float[] ff = new float[n];
    - char[] s = { 'a', 'b', 'c', 'd' };
    - int[][] m = new int[3][2]; //matrice 3x2
    - float[][]  $v = \{ \{1.1, 2.2, 3.3\}, \{4.4, 5.5, 6.6\} \}; //matrice 2x3 \}$



## Аггау

- Si usano [...] per accedere agli elementi con indice da 0 a lunghezza -1;
  - Esempi:
    - -x[1] = x[0]\*2;
    - int l = x.length; //lunghezza del vettore
- Se si accede con indice non valido genera una Eccezione!
- Gli array sono degli oggetti allocati nello heap, mentre variabili con tipo di base sono nello stack



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 15

15

## Аггау

- Array simile a puntatore
- Attenzione alla assegnazione, copia il riferimento non tutto l'array

```
int[] x = { 5, 3, 1};
int[] y = x: //copia rife
```

int[] y = x; //copia riferimento

y[1] = 2;

System.out.println(x[1]); //stampa 2 non 3!



#### Esercizio

Sommare i numeri passati da riga di comando

17

## String

- Sequenze di caratteri immutabili
  - String a = "Hello";
  - String name = "John";
  - String msg = a + name + "!"; //concatenazione
  - int l = msg.length(); //lunghezza della stringa
- Si possono concatenare anche i tipi di base che vengono trasformati in stringa
  - int v = 10;
  - String msg = "value: " + v;
- Anche le stringhe sono oggetti memorizzati nello heap
- Non sono array!



# String

ATTENZIONE al confronto!

```
String a = "1234";
     String x = "12";
     String b = x + "34";
     if(a == b) //confronta i due puntatori
         System.out.println("Uguali!");
     Il confronto a == b difficilmente sarà vero.
     Si usa:
    if(a.equals(b))
     if(a.compareTo(b) < 0) // a<b si usa per comparare due stringhe
UNIVERSITÀ DINFO DISIT
```

Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 19

19

### Esercizio

Cercare una stringa in un array di stringhe.

```
String[] mesi = {"gen", "feb", "mar", ...};
   String m = "mar";
   int mese = 0;
   for(int i=0; i<mesi.length; i++){
            if(mesi[i].equals(m)) {
                    mese = i+1;
                    break;
            }
   if(mese==0)
            System.out.println("mese non valido");
   else
            System.out.println("mese: "+mese);
DINFO DISIT
                                            Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 20
```

## **Garbage Collector**

- Gli oggetti creati con operatore **new** non devono essere distrutti esplicitamente (come in C++) il Garbage Collector si occupa di liberare lo spazio di memoria non più raggiungibile.
- E' una attività eseguita quando c'è bisogno di memoria.
- Si può usare il programma jconsole (fornito con il JDK) per vedere l'occupazione di memoria della JVM



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 21

21

## Classi e Oggetti

- Una classe rappresenta un insieme di entità che condividono:
  - delle stesse caratteristiche (attributi)
  - delle stesse funzionalità che possono essere eseguite su queste entità.
  - Esempio: automobile
- Gli oggetti sono gli elementi che fanno parte di questi insiemi e sono detti istanze della classe



```
Classi in Java
                                                             Point.java
public class Point {
        private float x = 0;
        private float y = 0; ATTRIBUTI
        public Point(float xx, float yy) {
                                        COSTRUTTORE
                 x = xx; y = yy;
        public float getX() {
                 return x;
        public float getY() {
                                                         METODI
                 return y;
        public Point add(Point p) {
                 return new Point(x + p.x, y + p.y);
                                               Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 23
```

23

```
class PointsProgram {
    public static void main(String[] args) {
        Point p = new Point(1,2);
        p.x = 3; //ERRORE, attributo x è privato
        p = p.add(new Point(1,1));

        System.out.println(p.getX()+","+p.getY());
        p = null;
    }
}
```

### Reference

- La variabile **p** è una reference ad oggetto di tipo *Point*.
- Gli oggetti associati alle reference sono allocati esclusivamente nello Heap
- Una reference può avere valore null
  - p = null;
  - Se una reference è null e si chiama un metodo usando la reference viene generata una eccezione «null pointer exception» che blocca il programma
  - p.getX()
- Attenzione al confronto! è un confronto tra reference

```
Point p1 = new Point(1,1);

Point p2 = new Point(1,1);

...

if(p1==p2) ... //questo è falso, p1 e p2 puntano a due oggetti diversi
```



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 25

25

## Passaggio parametri

- I parametri di un metodo sono passati:
  - **per valore** i tipi di base
  - per riferimento oggetti, stringhe ed array

```
void calcola(int a, float[] b, String c) {
    a = a * 2;
    b[0] = 1;
    c = c + "d";
}
...
int v = 10;
float[] x = new float[5];
String s = "abc";
calcola(v, x, s);
```



#### Visibilità

- private: visibile solo dai metodi della classe
- protected: visibile dalla classe, dalle classi derivate e dalle classi dello stesso package
- public: visibile da tutti
- se omesso è visibile dalle classi all'interno dello stesso package
- Una classe può essere solo public o visibile all'interno del package



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 27

27

## File .java

- Il nome del file java deve corrispondere al nome della unica classe pubblica presente al suo interno
- Possono essere definite anche altre classi nel file ma devono omettere la visibilità public, quindi saranno accessibili a livello di package



```
Esempio: Lista interi
public class IntList {
         private int value;
         private IntList next = null;
         public IntList(int value, IntList next) {
                  this.value = value; this.next = next;
         public IntList(int value) {
                                                chiama altro costruttore
                  this(value,null); -
         public IntList add(int v) {
                  if(next == null) next = new IntList(v);
                  else next.add(v);
                                            per method chaining, this
                  return this; -
         public String toString() {
                  if(next==null)
                           return "" + value;
                  return value + ", " + next.toString();
                                                      Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 29
```

29

```
Lista, uso

IntList I = new IntList(3).add(2).add(1);

System.out.println(I);

I = new IntList(4, I);

System.out.println(I);

Chiama I.toString()

System.out.println(I);
```

## Overloading

- Posso definire metodi con lo stesso nome ma con parametri in numero e di tipo diverso
- Es.
  - Point add(Point p) ...
  - Point add(float x, float y) ...
- Posso scrivere:
  - p = p.add(1,2);Invece di
  - -p = p.add(new Point(1,2));
- · Overloading dei costruttori



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 31

31

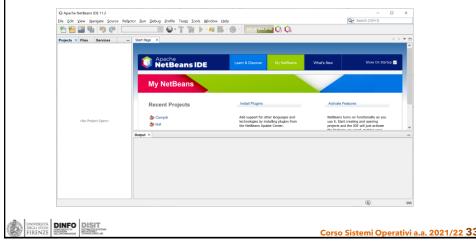
### IDE per Java

- Integrated Development Environment
- Ci sono tante possibilità, tra cui:
  - eclipse <a href="https://www.eclipse.org/eclipseide/">https://www.eclipse.org/eclipseide/</a>
  - intelliJ IDEA https://www.jetbrains.com/idea/
  - Apache NetBeans https://netbeans.apache.org/
- In questo corso usiamo NetBeans



# Apache NetBeans v12

 Progetto open source ora gestito da apache.org, fino alla versione 8 era gestito da Oracle



33

# Esercizio: BitArray

- Realizzare un array che contenga n bit, in modo che si possa impostare ed accedere ad ogni singolo bit e che usi la minore quantità di memoria possibile.
- Usare bit-wise e shift operators per modificare il singolo bit di un byte
- Testarlo definendo un array di 1001 bit e impostare a 1 i bit in posizione pari e 0 i bit dispari



## Esercizio BitArray

• N = 18bit  $\rightarrow$  servono 3 byte (N+7)/8

bit 0 7 8 11 15 16 17
byte 0 1 2

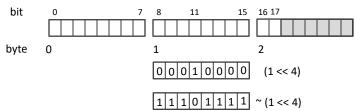
- p/8 indica il byte dove si trova il bit da modificare
- 7-p%8 indica posizione bit nel byte (da destra)
- Es: p=11 11/8 = 1 7 - 11%8 = 7 - 3 = 4



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 35

35

# Esercizio BitArray



- Leggere stato di bit in posizione x in byte b b & (1 << x)</li>
- Impostare a 1 un bit in posizione x in byte b
   b = b | (1 << x)</li>
- Impostare a 0 bit in posizione x nel byte b
   b = b & ~ (1 << x)</li>



# Soluzione: BitArray

```
public class BitArray {
    private byte[] bits;
    public BitArray(int nbits) {
        bits = new byte[(nbits+7)/8];
    }
    public boolean get(int bit) {
        return (bits[bit/8] & (1 << (7-bit%8))) > 0;
    }
    public BitArray set(int bit, boolean v) {
        if(v)
            bits[bit/8] |= 1 << (7-bit%8);
        else
            bits[bit/8] &= ~(1 << (7-bit%8));
        return this;
    }
}</pre>
```

37

# **BitArrayTest**

```
public class BitArrayTest {
    public static void main(String[] args) {
        BitArray bits = new BitArray(1001);
        for(int i = 0; i < 1001; i++)
            bits.set(i, i%2==0);
        for(int i=0; i < 1001; i++)
            System.out.print(bits.get(i)? "1" : "0");
        System.out.println();
        }
}</pre>
```

#### Metodi & attributi statici

- I metodi o attributi statici sono associati all'intera classe e non al singolo oggetto
- Gli attributi statici sono delle variabili globali e i metodi statici sono delle funzioni

```
class Global {
    private static int time = 100;
    public static void setTime(int t) {
        time = t;
    }
    public static int getTime() {
        return time;
    }
}
...
Global.setTime(Global.getTime()+1);
```

Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 39

39

### Classe Math

- La classe Math di java definisce una serie di metodi statici che implementano le funzioni matematiche usate comunemente (sqrt, pow, sin, cos, log, exp, min, max, random, ...)
- double x=Math.sin(2\*Math.PI\*a/360);
- double v = Math.random();//numero pseudo casuale in [0,1)



### Gerarchia delle classi

- Una classe può essere derivata da un'altra classe estentendone le caratteristiche (attributi o metodi)
- Java usa ereditarietà singola, quindi si può estendere da una sola classe. La sintassi è:

```
class < nome_classe > [extends < nome_classe > ] {
    ...
    ...
}
```

 Se omesso extends la classe viene derivata dalla classe predefinita Object



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 41

41

### **Ereditarietà**

- La classe derivata possiede tutte le caratteristiche della classe padre.
- A questa sono aggiunte le caratteristiche specifiche
- Es.

```
class Persona {
    public String nome, cognome;
    ...
}
class Studente extends Persona {
    public String nmatricola;
    ...
}
```



Corco Sistemi Operativi a a 2021/22 42

### Erediterietà, Uso

```
Studente s = new Studente();
s.nome = "Paolo";
s.cognome = "Rossi";
s.nmatricola = "12345678";
...

Persona p = s;
System.out.println(p.nome+" "+p.cognome);
```

43

## Visibilità protected

 Attributi e metodi dichiarati con visibilità protected sono accessibili dalle classi derivate e dalle classi dello stesso package.



### Ereditarietà & costruttore

```
public class Persona {
    protected String nome, cognome;

    public Persona(String nome, String cognome) {
        this.nome = nome;
        this.cognome=cognome;
    }
    ...
}
```

45

### Ereditarietà & costruttore

```
class Studente extends Persona {
    private String nmatricola;
    public Studente(String nm, String cg, String mt) {
        super(nm,cg);
        nmatricola = mt;
    }
    ...
}

Chiama il costruttore della classe Persona
}
```

## Polimorfismo

• I metodi sono tutti implicitamente polimorfici se vengono ridefiniti nelle classi derivate

47

### Polimorfismo

```
Persona p = new Studente("mario", "rossi", "12345");
p.print();
//chiama Studente.print() e non Persona.print()
```

UNIVERSITÀ DINFO DISIT

### @Override

 Quando si fa override di un metodo in una classe derivata si può aggiungere l'annotazione opzionale @Override

```
class Studente extends Persona {
    ...
    @Override
    public void print() {
    ...
    }
}
```

 Rendendo esplicita l'intenzione di ridefinire un metodo il compilatore controlla se esiste il metodo nella classe padre ed è compatibile (stessi tipi di parametri) e in caso non ci sia fallisce (senza @Override, ce ne saremmo accorti solo all'esecuzione)



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 49

49

#### Classi astratte

- Sono classi che non possono avere istanze dirette, si possono solo derivare altre classi.
- Esempio: Shape
   public abstract class Shape {
   protected int x;
   protected int y;
   public abstract void draw();
   }

metodo astratto senza implementazione, andrà implementato nelle classi derivate

UNIVERSITÀ DINFO DISIT FIRENZE

### Classi astratte

```
public class Rectangle extends Shape {
    private int width;
    private int height;
    public Rectangle(int x, int y, int w, int h) {
        this.x=x; this.y=y;
        this.width = w; this.height = h;
    }
    public void draw() {
        ...
    }
}
```

51

## Classi astratte

```
public class Circle extends Shape {
    private int radius;
    public Circle(int x, int y, int r) {
        this.x=x; this.y=y;
        this.radius = w;
    }
    public void draw() {
        ...
    }
}
```

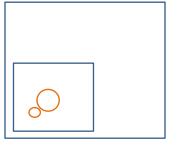
## Esempio: CompositeShape

53

# Uso CompositeShape

```
CompositeShape s1 = new CompositeShape(10); s1.add(new Rectangle(10,10, 100,100)); s1.add(new Rectangle(20,20, 50, 50)); CompositeShape s2 = new CompositeShape(3); s2.add(new Circle(50,50,5)); s2.add(new Circle(60,60,15)); s1.add(s2); s1.draw();
```

## CompositeShape





Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 55

55

### Interfacce

- Java non permette ereditarietà multipla per problemi dovuti a gestione attributi nell'ereditarietà a diamante
- Ma permette di definire delle «interfacce»
  - classi che definiscono solo funzionalità.
  - le interfacce danno la possibilità di definire l'insieme delle funzionalità che devono essere implementate per poter interagire con un insieme di classi
  - i metodi sono implicitamente astratti e pubblici
  - possono avere metodi e attributi statici
  - possono essere derivate da altre interfacce
- Una classe può essere derivata da più interfacce



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 **56** 

### Interfacce

Sintassi:

 Una classe che implementa una o più interfacce deve definire tutti i metodi astratti delle interfacce e di tutte le interfacce da cui eventualmente derivano



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 57

57

# Esempio

#### Cast

 L'operatore di cast serve a trasformare una istanza di un tipo in altro tipo analogo ma meno preciso. Per i tipi base per esempio:

```
long I = 10;
int a = (int) I;
```

 E' necessario un cast nella traformazione da int a byte, da int a short, da double a float etc.



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 59

59

### Cast & instanceof

 Una reference ad una classe padre può essere trasformata in una reference a classe figlia tramite il cast.

```
Persona p = new Studente();
...
Studente s = (Studente) p;
```

- Ok se p effettivamente punta a una istanza che è Studente o sua derivata, ma se ciò non è vero viene generata eccezione ClassCastException
- Questo è necessario quando si vuole usare un metodo della classe derivata



Corco Sistemi Operativi a a 2021/22 60

#### Cast & instanceof

- E' possibile anche controllare se una reference punta a una istanza di una classe (o sua derivata) tramite operatore instanceof
- x instanceof Y è vero se la reference x punta a un oggetto della classe Y o a una sua derivata.

```
Studente s = null;
if(p instanceof Studente)
s = (Studente) p;
```



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 61

61

### final

 Il modificatore final viene usato per indicare una variabile, un attributo o anche un metodo non più modificabile.

```
final int A = 1000;
final float PI;
PI = 3.14; //da questo punto in poi PI non è modificabile
```

- un attributo final, static e public viene usato in una classe per indicare una costante.
- Un metodo final indica un metodo che non può essere ridefinito in una classe figlia.
- Si può avere anche una classe final da cui non è possibile derivare altre classi.



## **Package**

- I package servono a raggruppare classi semanticamente collegate, questo per gestire la complessità quando il numero di classi è elevato
- I package sono usati nelle API Java per organizzare la quantità di classi presenti
  - in Java 8 ci sono 217 package con 4240 classi
- https://docs.oracle.com/javase/8/docs/api/



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 63

63

## Package di Java API

- **java.io** Provides for system input and output through data streams, serialization and the file system.
- java.lang Provides classes that are fundamental to the design of the Java programming language.
- **java.lang.annotation** Provides library support for the Java programming language annotation facility.
- java.lang.instrument Provides services that allow Java programming language agents to instrument programs running on the JVM.
- java.lang.invoke The java.lang.invoke package contains dynamic language support provided directly by the Java core class libraries and virtual machine.
- java.lang.management Provides the management interfaces for monitoring and management of the Java virtual machine and other components in the Java runtime.
- java.lang.ref Provides reference-object classes, which support a limited degree of interaction with the garbage collector.
- java.lang.reflect Provides classes and interfaces for obtaining reflective information about classes and objects.
- **java.math** Provides classes for performing arbitrary-precision integer arithmetic (BigInteger) and arbitrary-precision decimal arithmetic (BigDecimal).
- **java.net** Provides the classes for implementing networking applications.



# Altri package di Java API

- java.awt Contains all of the classes for creating user interfaces and for painting graphics and images.
- **java.awt.event** Provides interfaces and classes for dealing with different types of events fired by AWT components.
- **java.awt.font** Provides classes and interface relating to fonts.
- **java.awt.geom** Provides the Java 2D classes for defining and performing operations on objects related to two-dimensional geometry.
- java.awt.im Provides classes and interfaces for the input method framework.
- **java.awt.im.spi** Provides interfaces that enable the development of input methods that can be used with any Java runtime environment.
- **java.awt.image** Provides classes for creating and modifying images.
- **java.awt.image.renderable** Provides classes and interfaces for producing rendering-independent images.
- **java.awt.print** Provides classes and interfaces for a general printing API.

•



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 65

65

## Usare package

- Per usare una classe di un package, o ci si riferisce al nome completo, es:
  - java.net.InetAddress ip =
     java.net.InetAddress.getLocalHost();
- Oppure si usa costrutto import al'inizio del file: import java.net.lnetAddress;

...

InetAddress ip = InetAddress.getLocalHost();



## Usare package

 Si possono anche importare tutte le classi di un package, es:

```
import java.net.*;
```

...

InetAddress ip = InetAddress.getLocalHost();

 Se un package ha dei subpackages con .\* NON si importano anche le loro classi ma ogni subpackage va importato separatamente, es:

```
import java.awt.*;
import java.awt.font.*;
import java.awt.geom.*;
```



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 67

67

# Definire un package

- Per il nome del package di solito si usa:
  - il dominio DNS rovesciato della ditta/istituzione,
  - seguito dal nome della applicazione/libreria
  - e quindi dal nome della sotto parte in cui è organizzata l'applicazione.
- esempi:
  - org.apache.commons.collections4.multimap
  - it.unifi.myproject.db (per le classi di gestione database)
  - it.unifi.myproject.ui (per le classi di gestione interfaccia utente)



# Definire un package

- I file .java devono essere organizzati in una struttura delle directory seguendo il nome del package. Per esempio la classe it.unifi.myproject.db.ImportData deve trovarsi in: – it/unifi/myproject/db/ImportData.java
- inoltre nelle prime righe del file deve essere presente la dichiarazione di appartenenza al package:

```
package it.unifi.myproject.db;
...
public class ImportData ... {
```



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 69

69

## visibilità e package

 Quando il modificatore di visibilità (public/protected/private) di una classe/attributo/metodo è omesso la visibilità è package-private cioè è visibile solo alle classi che fanno parte dello stesso package.



### **Streams**

• Gli stream sono oggetti che permettono ad una applicazione di acquisire dati (stream di input) o di inviare dati (stream di output)

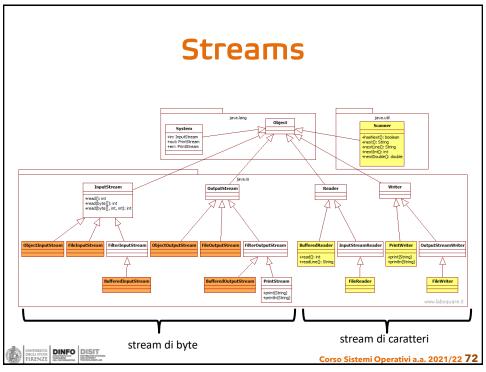


- I dati vengono prelevati (pull) da input stream e inviati (push) a output stream
- Java fornisce un insieme di classi per la gestione degli stream



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 71

71



## FileInputStream



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 73

73

## **FileOutputStream**

Simmetrico di FileInputStream

```
FileOutputStream f = new FileOutputStream("file.bin");
byte b = 13;
f.write(b); // scrive un byte sul file
byte[] bb = new byte[100];
...
f.write(bb); // scrive su file i 100 byte in bb
f.write(bb, offset, len);
f.close(); //chiude file
```



Corco Sistemi Operativi a a 2021/22 74

#### PrintStream

```
OutputStream os = new FileOutputStream("file.out");
PrintStream p = new PrintStream(os);

p.print("a");
p.println("hello!");
```



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 75

75

## FilterInput/OutputStream

- Le classi FilterInputStream e
   FilterOutputStream sono usate per
   filtrare uno stream di input o output
- la classe PrintStream è derivata da FilterOutputStream
- come le classi BufferedInputStream e BufferedOutputStream



Corco Sistemi Operativi a a 2021/22 76

## InputStreamReader

77

## Copy file

```
static void copy(InputStream is,OutputStream os) throws IOException {
    int c;
    while((c=is.read())!=-1){
        os.write(c);
    }
}

FileInputStream inf = new FileInputStream("c:/tmp/file.txt");
FileOutputStream outf = new FileOutputStream("c:/tmp/file-copy.txt");

copy(inf,outf);
inf.close();
outf.close();

FileInputStream inf2 = new FileInputStream("c:/tmp/file-copy.txt");
copy(inf2,System.out);
inf2.close();
```

#### Eccezioni

- Le eccezioni vengono lanciate (throw) durante l'esecuzione del programma per indicare una condizione errata che non può essere risolta.
- Le eccezioni possono essere gestite per risolvere il problema o per dare indicazione di errore e continuare con operazione successiva.
- Le eccezioni se non gestite (catch) bloccano l'esecuzione dell'intero programma

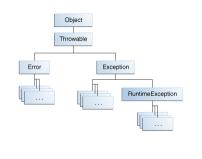


Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 79

79

#### Eccezioni

- Le eccezioni sono rappresentate da degli oggetti derivati dalla classe di sistema Throwable o meglio dalle classi Exception, Error e RuntimeException.
- Exception
  - Eccezioni conosciute, prevedibili e documentate (es. FileNotFoundException)
- Frror
  - Sono errori imprevedibili generati nell'uso della classe (es. IOError)
- RuntimeException
  - Sono errori imprevedibili dovuti ad un errore logico nella applicazione (es. NullPointerException)



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 **80** 



## Try...catch

in queste istruzioni o nei metodi richiamati può essere lanciata una eccezione

queste istruzioni gestiscono una eccezione di tipo Classe o una sua derivata, si possono avere più sezioni catch su eccezioni diverse

queste istruzioni eseguite comunque sia che venga venga lanciata eccezione gestita che non gestita. Serve a rilasciare risorse eventualmete acquisite di cui si deve garantire il rilascio.

DIST Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 81

81

## 

## throws

 Le eccezioni che non sono Error o RuntimeException (dette checked exceptions) devono essere gestite o dichiarate nella firma del metodo/costruttore che possono essere lanciate (throws), il chiamante dovrà gestirle o dichiararle nel suo throws

```
class ... {
     ...
    public void method(...) throws ...lista eccezioni... {
          ...
     }
}
```

Se non viene fatto il compilatore genera errore



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 83

83

```
Esempio throws (1)
                                        throws FileNotFoundException
class EsempioInputStream {
                                        derivata da IOException
  int chkFile() throws IOException {
     InputStream is=new FileInputStream("input.bin");
     int c=0, chk=0;
                               throws IOException
     try {
        while((c=is.read()) != -1){
           chk ^=c; //xor bit-wise
                          viene chiuso lo stream anche se
     } finally {
                          viene generata una eccezione
                          durante la lettura
        is.close();
     System.out.println("chk: "+chk);
     return chk;
```

# Esempio throws (2)

```
class EsempioInputStream {
   int chkFile() throws IOException {
      InputStream is;
      try {
         is = new FileInputStream("input.bin");
      } catch(FileNotFoundException ex) {
          is = new FileInputStream("input2.bin");
      int c, chk=0;
      try {
         while((c=is.read())!=-1) chk ^=c;
      } finally {
         is.close();
      System.out.println("chk: "+chk);
      return chk;
   DINFO DISIT
                                               Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 85
```

85

## Lanciare eccezioni

• l'istruzione **throw** serve a lanciare una eccezione, es:

**throw** new IllegalArgumentException("parametro errato");

 L'oggetto lanciato deve essere di una sottoclasse di Throwable



Carco Sistami Oporativi a a 2021/22 86

#### Definire nuove eccezioni

- Si possono definire nuove eccezioni, definendo una sottoclasse di Exception o RuntimeException.
- Per comprensibilità il nome della classe dovrebbe terminare in Exception
- Il costruttore può prendere come parametro il messaggio associato (se necessario)



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 87

87

## Esempio

```
public class MyException extends Exception {
    public MyException() {
        super();
    }
    public MyException(String msg) {
        super(msg);
    }
}
... throw new MyException("errore...");
```

## Input da console

 Per chiedere in input da console si può usare classe **Scanner**

```
import java.util.Scanner;
...
Scanner s = new Scanner(System.in);
int x = s.nextInt(); //legge un intero
float f = s.nextFloat(); //legge un float
String str = s.nextLine(); //legge una linea
```



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 89

89

## Esempio

```
Scanner s=new Scanner(System.in);
int x;
do {
    try {
        System.out.print("x [1-5]: ");
        x=s.nextInt();
    }
    catch(InputMismatchException e) {
        x=0;
        s.nextLine(); //estrae l'input errato
        System.out.println("input non valido");
    }
} while (x<1 || x>5);
```

#### foreach

- Aggiunto in Java 5
- Permette di iterare su elementi di un array o di una collection
- esempio:

```
float[] v = new float[n];
...
for(float x : v) {
    System.out.println(x);
}

for(int i=0; i < v.length; i++) {
    float x = v[i];
    System.out.println(x);
}</pre>
```

UNIVERSITÀ DINFO DISIT FIRENZE

Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 91

91

## Tipi base e Object

- Per ogni tipo di base è presente una classe derivata da **Object** (detta wrapper class) che permette di utilizzare classi generiche per memorizzare sia oggetti che tipi di base
  - int  $\rightarrow$  Integer, byte  $\rightarrow$  Byte, short  $\rightarrow$  Short
  - float → Float, double → Double
  - char → Character
  - boolean → Boolean



Corco Sistemi Operativi a a 2021/22 92

## Boxing, Unboxing

 Il compilatore automaticamente trasforma un tipo di base in una istanza della wrapper class corrispondente (Boxing) e viceversa (Unboxing)



Corso Sistemi Operativi a.a. 2021/22 93

93

# Java Collection Framework (cenni)

- Insiemi di interfacce e classi per la gestione di insiemi di oggetti (liste, mappe, code, insiemi,...)
- estesi dai generics introdotti in Java 5 (simili a template C++)
- List<Type> x = new ArrayList<>();
- List<Type> x = new LinkedList<>();
- Type può essere solo una classe derivata da Object (non un tipo di base)
- Si accede agli elementi tramite iteratori oppure usando costrutto *foreach*



Corco Sistemi Operativi a a 2021/22 **9**4

# Esempio

95

## Esempio iteratore

```
//forma equivalente al foreach

Iterator<Integer> i = Ist.iterator();

while(i.hasNext()) {
    int y = i.next();
    System.out.println(y);
}
```